



“Isola Bergamasca - Bassa Val San Martino”

CRITERI PER L’ASSEGNAZIONE DI TITOLI SOCIALI PER FAMIGLIE CON MINORI IN CONDIZIONE DI FRAGILITA’ SOCIALE.

0. PREMESSA

Richiamate:

la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali” con la quale sono individuate le responsabilità e il livello di coinvolgimento sia dei soggetti pubblici che privati;

la DGR n. 1642/2005 che stabilisce che le risorse del FNPS assegnate agli ambiti distrettuali dovranno essere prioritariamente destinate tramite i titoli sociali (buoni e voucher);

la legge regionale n. 3/2008 che definisce la rete dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario;

che definiscono, all’interno di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dell’Ambito, l’istituzione di titoli sociali, quali interventi economici a valenza sociale, da assegnare a famiglie con minori in condizioni di fragilità socio economica denominati “Buoni sociali mirati/voucher”

1. DEFINIZIONE

Provvidenza economica mirata a sostenere i nuclei familiari con figli minori, in condizioni di fragilità economica e sociale.

2. DESTINATARI

Tutti i nuclei familiari con minori residenti nel territorio dell’Ambito dei Comuni associati dell’ Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino e

le famiglie di cittadini comunitari in possesso del permesso di soggiorno e/o cittadini extracomunitari in possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ai sensi del decreto legislativo n. 3/2007).

Lo stato di famiglia costituirà documento probatorio attestante la composizione del nucleo familiare.

3. REQUISITI

I Comuni associati dell'Isola Bergamasca e della Bassa Val San Martino hanno definito i seguenti requisiti che regolano l'accesso alla fruizione dei titoli sociali in oggetto:

- Residenza in uno dei Comuni dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino
- Una situazione reddituale del nucleo familiare calcolata in base alla normativa vigente (dichiarazione ISEE in corso di validità) e secondo la seguente tabella:

Descrizione della situazione familiare		
nel caso di nucleo monoparentale non superiore a € 8.000		
qualora la madre, a seguito della nascita, non lavori e non benefici di alcun reddito	la soglia d'accesso di € 8.000 è aumentata del 25 %	Reddito ISEE pari a € 10.000
qualora la madre benefici di indennità di maternità facoltativa con riconoscimento del 30% del salario	la soglia d'accesso di € 8.000 la soglia d'accesso è aumentata del 15 %	Reddito ISEE pari a € 9.200
nel caso di nuclei familiari in cui siano presenti entrambi i genitori non superiore a i € 12.000		
qualora la madre, a seguito della nascita, non lavori e non benefici di alcun reddito	la soglia d'accesso di € 12.000 è aumentata del 25 %	Reddito ISEE pari a € 15.000
qualora la madre benefici di indennità di maternità facoltativa con riconoscimento del 30% del salario	la soglia d'accesso di € 12.000 la soglia d'accesso è aumentata del 15 %	Reddito ISEE pari a € 13.800

- Una situazione reddituale del nucleo familiare che tenga conto:
 - ✓ delle spese non fiscalmente imponibili documentate sostenute dal nucleo familiare beneficiario come ad esempio: rette o partecipazione al costo di altri servizi diurni per minori e disabili;
 - ✓ di eventuali redditi non fiscalmente imponibili a fini ISEE (ad esempio: assegno di maternità, indennità di accompagnamento, contributi per il secondo figlio, assegni per il nucleo familiare INPS, contributi economici erogati a vario titolo da Enti Pubblici, assegno alimenti).
- Una situazione di fragilità sociale che tiene conto dei seguenti indicatori:
 1. Presenza di minori all'interno del nucleo familiare;
 2. Nuclei monoparentali;
 3. Presenza di disabili;
 4. Nucleo familiare per il quale il Servizio Sociale di riferimento ha definito un progetto .
 5. Situazione lavorativa.

4. CRITERI DI ASSEGNAZIONE

L'assegnazione tiene conto della valutazione del reddito e della situazione di fragilità sociale. Viene espresso in tal modo un indice di "disagio socio-economico" in rapporto al livello di reddito (parametro ISEE applicato ai redditi del 2008 o del 2009, con un peso percentuale del 60%) ed un indice di disagio familiare (con un peso incidente nella misura del 40%).

- I beneficiari del buono/voucher economico devono risultare richiedenti ex-novo.

L'ammontare complessivo del bando 2009 è pari ad € 181.440,00=, che saranno destinati in buoni o voucher sociali a seconda del progetto presentato dal servizio sociale e per un numero complessivo di 84 beneficiari.

L'entità del buono/voucher sociale per famiglie fragili con minori è di euro 180,00 mensili, da erogarsi bimestralmente.

Qualora il progetto preveda una spesa relativa all'acquisto di:

- Generi alimentari
- Abbigliamento
- Materiale scolastico

- Latte e pannolini

la provvidenza economica sarà erogata in forma di voucher spendibile presso un elenco di punti vendita e servizi autorizzati.

Qualora il titolo sociale sarà erogato per il pagamento della retta scuola dell'infanzia, il voucher sarà spendibile presso le scuole paritarie accreditate.

Per quelle famiglie verso le quali c'è anche un remoto sospetto di protesta sarà possibile riconoscere la provvidenza economica **solo** sotto forma di voucher (economici o retta scuola materna).

5. MOTIVI DI ESCLUSIONE DAL BENEFICIO DEL BUONO/VOUCHER

Sono esclusi dall'accesso ai Titoli Sociali i richiedenti che:

- presentano un reddito ISEE superiore a quanto previsto all'art. 3;
- risultano essere stati beneficiari del buono/voucher economico per famiglie fragili con minori nei bandi delle due annualità precedenti, ovvero: Bando famiglie fragili anno 2007, anno 2008 , bandi famiglie numerose (DGR 8243/2008 (4 o più figli) – DGR 8881/2009 (3 o più figli)).

6. DECADENZA E SOSPENSIONE

Il nucleo familiare beneficiario decade dal diritto per le seguenti cause:

- trasferimento della residenza in altro Ambito Territoriale;
- sottoscrizione di dichiarazioni false e/o inattendibili risultate dai controlli effettuati;
- allontanamento del minore a seguito di decreto del Tribunale per i Minorenni e/o inserimento in Comunità per minori (art.403 c.c.).

7. DECORRENZA E MODALITA' DI EROGAZIONE

La decorrenza dei Buoni/voucher in oggetto è riferita al periodo 1 luglio 2009 – 30 giugno 2010.

La sospensione del Buono/Voucher decorre dal mese successivo al verificarsi di una delle cause di decadenza, di cui al punto 6 del presente documento.

8. RICEVIMENTO DELLE DOMANDE E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

I cittadini possono presentare richiesta di accesso ai Titoli Sociali per famiglie fragili con minori a seguito di emanazione di apposito Bando.

In prima istanza, ogni Comune dell'Ambito ha diritto all'assegnazione minima di un buono/voucher.

In seconda istanza, l'assegnazione dei buoni/voucher sarà determinata dai punteggi attribuiti a ciascun nucleo familiare appartenente alla graduatoria.

L'Azienda invia la graduatoria dei beneficiari a tutti i comuni dell'ambito, i quali daranno comunicazione ai cittadini interessati.

8.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le persone interessate devono rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza per la presentazione della domanda compilando l'apposita modulistica predisposta.

E' obbligatoria la compilazione della scheda anagrafica dell'utente in tutte le sue parti, con particolare attenzione ai "DATI SOCIALI" e la scheda "ISEE".

E' richiesta inoltre la compilazione del "frontespizio" del caso e della "scheda di bisogno", all'interno della sezione "cartelle".

La modulistica (mod4ABC) relativa alla documentazione del possesso dei requisiti, della dichiarazione del responsabile e la compilazione del progetto, già depositati agli atti del comune, deve essere inviata via fax.

Per informazioni contattare il coordinatore Area Minori
Ornella Morelli tel 345 300 72 32/035 499 1278,
mail: minoriefamiglia@aziendaisola.it.

8.2 VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

I Comuni invieranno all'Azienda su modulo predisposto, la dichiarazione di certificazione del possesso dei requisiti richiesti a firma del Responsabile del Servizio.

Gli operatori incaricati procederanno alla valutazione di ammissibilità delle domande in funzione dei requisiti richiesti ed alla valutazione della presenza di situazioni riconducibili alla fragilità sociale utilizzando gli strumenti valutativi predisposti.

9. INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE SUL TERRITORIO

Ogni Comune dell'ambito provvederà alla pubblicizzazione attraverso le modalità ritenute più idonee.

10. CONTROLLI

Potranno essere sottoposti a controlli i beneficiari le cui dichiarazioni sostitutive risultino:

- Palesemente inattendibili
- Contraddittorie rispetto alle necessità medie di sostentamento del nucleo familiare medesimo
- illogiche rispetto al tenore di vita mantenuto dal nucleo familiare del richiedente.

In particolare saranno sottoposte al procedimento di controllo da parte dei Comuni le domande per le quali il soggetto richiedente non sia in grado di dichiarare alcun tipo di reddito (ISEE 0).

Ai sensi dell'art. 4 comma 7 del Decreto Legislativo 31/3/98 n. 109, come modificato dal Decreto Legislativo 03.05.2000 n. 130, gli uffici competenti potranno richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati anche al fine della correzione di errori materiali di modesta entità.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge, l'Azienda adotta ogni misura utile a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi.

11. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

Per la gestione operativa dei Buoni sociali per famiglie fragili con minori, da questa annualità, avverrà attraverso il software web "La Mia Città – Servizi Sociali".

I seguenti documenti saranno consultabili e scaricabili elettronicamente:

- Domanda per l'assegnazione del buono/voucher sociale per famiglie con minori in condizione di fragilità sociale Allegato 1
- Scheda indicatori di Fragilità Sociale Allegato 2
- Modulo reddito non fiscalmente imponibile Allegato 3
- Autocertificazione –dichiarazione lavorativa – responsabile e progetto individualizzato Allegato 4

12. TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in applicazione dell'art. 18 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n° 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

La domanda può essere presentata dal **01.08.2009 al 15.10.2009** su apposita modulistica presso **l'Ufficio Servizi Sociali comunale** nei seguenti giorni e orari :

.....